



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/10/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FOPEN, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	5,16 € da versare in un'unica soluzione all'atto dell'adesione (in caso di adesione mediante conferimento tacito del TFR e/o dei contributi contrattuali, la quota sarà prelevata dal primo versamento). Una ulteriore quota pari a € 10,33 è a carico della Società associata. Gli aderenti 'fiscalmente a carico' sono esenti.
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	15,5 € annui prelevati mensilmente pro-rata dai versamenti contributivi, ovvero in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale, anche nel caso di conversione dell'intera posizione in RITA. Gli aderenti fiscalmente a carico minorenni sono esenti, in caso contrario la quota è prelevata annualmente in un'unica soluzione. È prevista una maggiorazione di 2,50 € per coloro che optano per l'invio cartaceo del Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo annuale
– Indirettamente a carico dell'aderente per commissioni dei gestori finanziari ⁽²⁾ (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ <i>Obbligazionario Garantito</i>	0,50% del patrimonio su base annua
✓ <i>Bilanciato Obbligazionario</i>	0,35% del patrimonio su base annua
✓ <i>Bilanciato Azionario</i>	0,39% del patrimonio su base annua
Per ciascun comparto, sono inoltre previste delle commissioni pari allo 0,02% da corrispondere al Depositario e al consulente finanziario (prelevate con analoghe modalità rispetto alle commissioni per i gestori finanziari).	
– Indirettamente a carico dell'aderente: 0,022% del patrimonio, su base annuale (Sono prelevate mensilmente pro-rata dai versamenti contributivi, ovvero in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale)	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione ulteriori esigenze	€ 20
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 15 annui

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti o destinate nell'apposita voce di bilancio "risconto a copertura degli oneri amministrativi".

⁽²⁾ Per i soli comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario sono previste, inoltre, eventuali commissioni di incentivo:

- per i gestori "tradizionali" in caso di excess return positivo pari al 10% dell'overperformance.

- per il gestore di "private equity" in caso di un risultato del cash multiple pari al 10% del differenziale. Non sono previste commissioni di incentivo sul mandato di private debt e infrastrutture equity.

L'incidenza di tali costi è calcolata in corrispondenza di ogni valore quota; gli importi, se dovuti, vengono prelevati direttamente dal patrimonio alla scadenza della convenzione di gestione.

Le commissioni di incentivo potrebbero far aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente.

Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia alla lettura del paragrafo C "Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi" della sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione".

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FOPEN, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni (*)	5 anni	10 anni	35 anni
Obbligazionario Garantito	1,06%	0,79%	0,68%	0,59%
Bilanciato Obbligazionario	0,90%	0,63%	0,52%	0,44%
Bilanciato Azionario	0,95%	0,67%	0,56%	0,48%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

* Per i comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario, con riferimento alla stima dei costi di gestione imputabili agli investimenti di Private Equity, Private Debt e Infrastrutture Equity, sono state considerate sia le commissioni del mandato di gestione che degli OICR sottostanti. A riguardo, il Fondo ha ritenuto di tener conto dello sviluppo del piano di investimento previsto. Con riferimento ai mandati di gestione, sulla base delle suddette previsioni, infatti, nei prossimi due anni sarà richiamato ed investito in FIA il totale investibile per il Private Equity (mandato 2019) e per il Private Debt, circa il 60% per le Infrastrutture Equity e circa 40% per il Private Equity (mandato 2025) (data inizio mandati rispettivamente settembre 2019 e aprile 2025 per il Private Equity, luglio 2021 per il Private Debt e marzo 2023 per le Infrastrutture Equity).

Infine, per l'investimento diretto nel fondo di fondi di Private Equity, sottoscritto a settembre 2021, in considerazione del piano degli investimenti, nei prossimi due anni sarà richiamato circa il 50% del totale investibile.

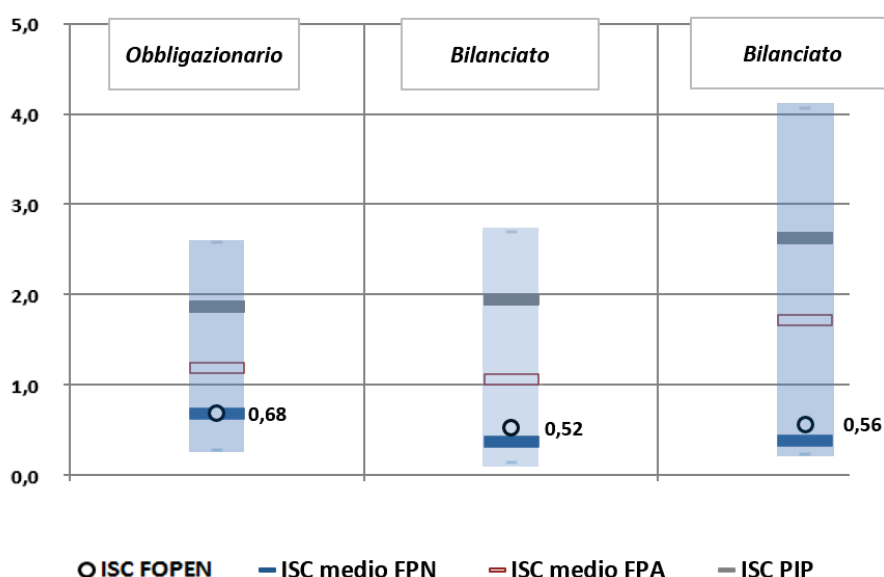
In ragione di ciò, l'ISC a 2 anni ipotizza i costi in linea ai suddetti importi richiamati ed investiti. Per le altre scadenze le stime sono effettuate sull'intero importo massimo investibile e pertanto ampiamente prudenziali.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FOPEN è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FOPEN è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Fopen rispetto alle altre forme pensionistiche



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,24% della rata di rendita (periodicità annuale, semestrale, trimestrale, bimestrale o mensile a seconda della scelta dell'interessato);

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa sul rendimento della gestione separata (GESAV) con un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,55%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FOPEN (www.fondofopen.it).